

FUORI DAI CASSETTI

PAOLO BIANCHI

«MERIDIANI» PER TUTTE LE LATITUDINI

Nell'autunno di 36 anni fa Arnoldo Mondadori dava vita a una collana di libri filologicamente corretti e stampati in modo da durare in eterno nelle biblioteche di studiosi, studenti e lettori forti. Si chiamava e si chiama tuttora «Meridiani». I «Meridiani» sono i libri dall'austera copertina blu, con caratteri e fregi dorati, con tanto di cofanetto e doppio segnalibro in stoffa incorporato, fogli sottili. Volumi che raramente stanno al di sotto delle mille pagine. Ciascuno è dedicato a un autore, un classico o destinato a diven-

tarlo. Nello stesso tomo si trovano diverse opere, romanzi, poesie, eventuali scritti giornalistici, più un imponente apparato critico-biografico. Per alcuni, come Lev Tolstoj, ci sono voluti parecchi volumi. Di Dino Buzzati ce n'è uno solo, ma essenziale.

La pubblicazione in un Meridiano è una consacrazione per la posterità. I Meridiani sono la realizzazione del principio di Permanenza dell'Oggetto Libro. Il che, in un

mondo di volatilità che suona spesso come futilità, non sembra poco. I libri di Albertino (giusto per dirne uno di questi giorni) finiranno se va bene fra un paio di mesi nei bidoni della raccolta differenziata. Andrea Camilleri e Raffaele La Capria sono fra i pochissimi scrittori viventi a nutrire la certezza che le loro

opere resteranno in migliaia di biblioteche in un formato definitivo ed elegante, ancorché severo.

Negli ultimi dieci anni a dirigere questa collana c'è Renata Colorni, traduttrice dal tedesco e instancabile macinatrice di letteratura. Lei e il suo staff hanno appena ridato alle stampe le *Opere scelte* di Giovanni

Arpino, torinese e dunque appropriato per questa Fiera del Libro che si è aperta ieri nel capoluogo piemontese. Nove romanzi, tra cui *Sei stato felice Giovanni*, *L'ombra delle colline* e *Buio oltre il miele*. E poi racconti e scritti letterari e giornalistici, per un totale di quasi duecento pagine. A giugno uscirà il pri-

mo volume dei *Romanzi e Racconti* di Raymond Chandler, re americano del *noir* e dell'*hard boiled*, fra gli anni '32 e '42; tutto ritradotto da Laura Grimaldi, conterrà tra l'altro i romanzi *Il grande sonno* e *La finestra sul vuoto*, e un racconto inedito in Italia. In autunno è atteso il cofanetto di Raymond Carver, padre dei cosiddetti minimalisti. Un'occasione per ripercorrere le gesta letterarie dell'autore di *Cattedrale*, uno dei testi più citati, insegnati

e copiati nelle scuole di scrittura anche nostrane, con esiti ed emuli alterni. E poi sono in arrivo tutte le *Poesie* di William Butler Yeats.

Insomma, altro che libro elettronico e biblioteca universale virtuale. Nella frastornante tempesta del *marketing* e dell'usa e getta i Meridiani sono una piattaforma di salvataggio. È vero che sono scomodi da leggere a letto e da portare in tram, ma per tutto il resto vanno benissimo, fanno risparmiare spazio sugli scaffali, tempo nella ricerca e dunque anche denaro.

www.pbianchi.it